

all'interno della comunità stessa ed alle estorsioni ai danni di connazionali. A tal ultimo proposito, nel contesto provinciale, è stata documentata negli ultimi anni una certa attività delinquenziale ascrivibile alle "bande giovanili" cinesi, la cui azione si è concentrata soprattutto in attività estorsive esercitate nei confronti di connazionali che gestiscono attività commerciali. I gruppi, sempre più strutturati, cercano di inserirsi nel tessuto imprenditoriale attraverso piccole aziende, ristoranti, pizzerie, "phone center", agenzie di "money transfer", funzionali al reimpiego di capitali illeciti. Si segnala anche la vendita di merce contraffatta o priva dei requisiti di sicurezza.

La criminalità maghrebina (in particolare marocchina), che negli ultimi anni ha assunto proporzioni significative, è attiva nella consumazione di reati predatori ed in particolare ha un ruolo decisivo nel traffico e nello spaccio di sostanze stupefacenti, a volte in sinergia con soggetti italiani o di altre etnie. Oltre ad esercitare una sostanziale egemonia nel mercato delle droghe leggere, grazie anche alla notevole disponibilità di connazionali da impiegare come manovalanza a basso costo, unitamente alla facilità di approvvigionamento dello stupefacente proveniente dall'Olanda e dalla Spagna, ha conquistato, altresì, un importante ruolo nel traffico di cocaina ed hashish.

I sodalizi criminali romeni risultano attivi soprattutto nei reati contro il patrimonio, tra cui spiccano le rapine in ville, i furti in abitazione e ad esercizi commerciali nonché quelli di rame perpetrati anche in danno di linee ferroviarie e di mezzi di "movimentazione terra" (trafugati per lo più all'interno di cantieri destinati all'ammodernamento di linee ferroviarie e tratti autostradali). Sono interessati alla tratta di esseri umani, allo sfruttamento della prostituzione⁶, anche minorile, al traffico di t.l.e., al narcotraffico, alla clonazione ed all'indebito utilizzo di carte di credito.

Cittadini senegalesi si dedicano, in prevalenza, al traffico di cocaina e spesso agiscono anche in qualità di corrieri o di spacciatori al minuto.

Con riferimento alla c.d. criminalità diffusa, nella provincia è stato registrato un incremento di alcune fattispecie di reato quali le rapine (in abitazione), i furti, in particolare di quelli in appartamento e con destrezza, le estorsioni e le truffe e frodi informatiche; nei centri della periferia nord di Torino, nel Canavese ed a Pinerolo è documentata la presenza di soggetti rom e sinti, organizzati in bande criminali prevalentemente dedite alla commissione di delitti contro il patrimonio.

⁶Tra il 20 giugno e il 22 ottobre 2013 a Torino, Novara e in Romania la Polizia di Stato nell'ambito dell'operazione "Brigada", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa nei confronti di diciassette cittadini romeni, responsabili di associazione mafiosa, tentato omicidio, sequestro di persona a scopo di estorsione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, utilizzo fraudolento di carte di pagamento, traffico di stupefacenti, furti, estorsione, contrabbando di tabacchi lavorati esteri, ricettazione, riciclaggio ed usura.

PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

10 gennaio 2012 - Torino - La Polizia di Stato ha tratto in arresto due italiani responsabili di detenzione ai fini di spaccio di kg. 20 di hashish, nonché del possesso di 2 pistole semiautomatiche, 2 revolver, munizionamento di vario calibro e 4 detonatori completi di cavi di collegamento e telecomando.

13 gennaio 2012 - Province di Caserta e Torino - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 3 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di altrettante persone - una delle quali affiliata al clan dei "Casalesi" e già detenuta - ritenute responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata all'usura ed all'estorsione, aggravate dal metodo mafioso. L'indagine ha consentito di accertare le responsabilità dei prevenuti in ordine ai suddetti reati, commessi a Brusciano (NA), Castel Volturno (NA) e Napoli, nel periodo 2003-2008, in pregiudizio di esercizi pubblici, imprenditori e privati cittadini.

17 gennaio 2012 - Torino, Castelletto Sopra Ticino (NO), Milano, Novara, Cardano al Campo (VA), Ferno Malpensa (VA), Somma Lombardo (VA), Capo d'Orlando (ME), Sesto Calende (VA), Gangi (PA), Blufi (PA) - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "*Giove 2010*", ha dato esecuzione al sequestro preventivo di beni e valori per oltre 1.000.000 di euro, riconducibili a 4 soggetti appartenenti ad una associazione criminale dedita al traffico internazionale di sostanze stupefacenti.

18 gennaio 2012 - Torino, Milano, Varese, Novara - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 27 ordinanze di custodia cautelare, emesse nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili, a vario titolo, di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I provvedimenti scaturiscono da un'indagine, avviata nell'aprile 2011, che ha consentito di individuare una rete di spacciatori italiani e maghrebini operanti nelle citate province, i quali si occupavano dell'approvvigionamento di hashish dalla Spagna e del successivo smercio in Italia.

20 gennaio 2012 - Torino - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "*Aurora orientale*", ha sequestrato oltre 21.000 giocattoli recanti marchi contraffatti ovvero pericolosi per la salute nella disponibilità di un cittadino cinese.

24 gennaio 2012 - Provincia di Torino - La Polizia di Stato ha tratto in arresto, in flagranza di reato, un cittadino francese sorpreso in possesso di circa kg. 220 di hashish, rinvenuti a bordo del veicolo che conduceva.

8 febbraio 2012 - Torino e Olanda - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "*Naxos*", ha eseguito, parallelamente alla polizia olandese, 27 misure cautelari in carcere nei confronti di soggetti appartenenti ad un'organizzazione criminale dedita al traffico di sostanze stupefacenti. Successivamente, in data 21 marzo 2012, sono stati sottoposti a sequestro preventivo beni mobili ed immobili per un valore di oltre 1.100.000 euro, riconducibili a 4 soggetti già sottoposti a misura cautelare. Le indagini, avviate nel 2009, hanno fatto luce su un'organizzazione criminale che gestiva il traffico internazionale di ingenti quantitativi sostanze stupefacenti provenienti dall'Olanda e destinati soprattutto al mercato torinese.

13 febbraio 2012 - Province di Torino, Lecco, Reggio Emilia, Roma, Foggia e Cagliari - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 21 ordinanze di custodia cautelare emesse nei confronti di altrettanti soggetti, due dei quali già detenuti per altra causa, ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti; l'indagine ha consentito di smantellare tre sodalizi criminali collegati fra loro, i quali si approvvigionavano delle suddette sostanze stupefacenti da altre regioni italiane, nonché da canali esteri (Olanda), successivamente smerciate da piccoli gruppi criminali nell'hinterland della Provincia di Cagliari.

16 febbraio 2012 - Torino - La Guardia di Finanza a seguito di un controllo nel locale aeroporto internazionale ha tratto in arresto due peruviani trovati in possesso di 10 barattoli di latta, all'interno dei quali erano stati occultati oltre 16 chilogrammi di cocaina.

22 gennaio, 17 febbraio, 27 febbraio e 4 maggio 2013 - Roma e Torino - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*San Rocco*", riguardante un sodalizio operante in ambito internazionale costituito prevalentemente da cittadini del centroafricani, ha tratto in arresto un ghanese e 4 nigeriani (di cui una donna) trovati in possesso di kg. 30,249 di cocaina.

18 febbraio 2012 - Torino - La Polizia di Stato ha posto in stato di fermo di indiziato di delitto due cittadini romeni gravemente indiziati in concorso per omicidio.

24 febbraio e 4 marzo 2012 - Torino - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Pequeno*", ha tratto in arresto due cittadini nigeriani trovati in possesso di kg. 2,311 di cocaina.

1° marzo 2012 - Torino - La Polizia di Stato ha proceduto al fermo di indiziato di delitto nei confronti di 3 italiani poiché responsabili in concorso dell'illecita detenzione di almeno 4 kg. di marijuana detenuti da uno di loro fino al 27 febbraio 2012 e successivamente sottratta da ignoti. I 3 soggetti sono indagati anche per la detenzione di altri 8 kg. di marijuana detenuta in provincia di Ravenna e consegnata in diverse città italiane tra cui Santena (TO).

2 marzo 2012 - Milano - L'Arma dei Carabinieri, nell'ambito dell'operazione "*China Blue*", ha eseguito 20 ordinanze di custodia cautelare (19 in carcere ed una agli arresti domiciliari) nei confronti di altrettanti appartenenti a bande giovanili di nazionalità cinese, che operavano nelle province di Milano, Cremona, Torino, Genova, Frosinone e Teramo, ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di rapine, estorsioni, tentati omicidi, sfruttamento della prostituzione e sequestro di persona. L'indagine, avviata nel maggio 2009, rappresenta l'epilogo di una complessa attività che ha consentito di far luce su 32 episodi di estorsione e rapine, 3 tentati omicidi ed un sequestro di persona a scopo di rapina e di documentare la conflittualità tra tre distinte bande criminali composte da cinesi, operanti nel torinese, nel bresciano e nel milanese, per il predominio, in Milano, del controllo delle citate attività delittuose ai danni di esercizi commerciali della comunità cinese, dello sfruttamento della prostituzione e del gioco d'azzardo esercitati da connazionali, nonché dell'importazione e dello spaccio di ecstasy e ketamina all'interno di locali notturni.

18 marzo 2012 - Torino - La Polizia di Stato ha eseguito il fermo di indiziato di delitto, emesso nei confronti di 6 italiani originari di Reggio Calabria, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di ingenti quantitativi di cocaina e marijuana.

28 marzo 2012 - Torino - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Prospettiva 50*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 11 indagati, 10 romeni ed 1 albanese, ritenuti responsabili, in concorso, di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione nonché di falso materiale. L'attività investigativa ha consentito di individuare un'organizzazione criminale, composta da cittadini romeni, dedita alla sfruttamento sessuale di giovani donne connazionali, anche minorenni, costrette a prostituirsi lungo arterie viarie di quella provincia, nonché responsabile della detenzione e falsificazione di documenti validi per l'espatrio.

28 marzo 2012 - Torino - La Polizia di Stato ha tratto in arresto un latitante inserito nel "locale" di 'ndrangheta torinese di Natile di Careri, responsabile di traffico di sostanze stupefacenti.

4 aprile e 21 giugno 2012 - Torino - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Tagliavento 2012*", ha tratto in arresto due cittadini marocchini ed un italiano responsabili dell'illecita importazione di kg. 400 di hashish.

6 aprile 2012 - Torino - La Polizia di Stato ha tratto in arresto due cittadini italiani trovati in possesso di kg 41 di hashish e kg 2 di cocaina, trasportati all'interno di un'autovettura.

6 aprile 2012 - Torino - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Tagliavento 2012*", ha tratto in arresto 2 cittadini filippini trovati in possesso di kg.8,2 circa di shaboo e di una pistola priva di munizionamento ma perfettamente funzionante.

13 aprile 2012 - Torino e Milano - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa nei confronti di 10 soggetti ritenuti responsabili di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'indagine, avviata nel 2010, ha consentito di individuare un'organizzazione criminale composta da trafficanti di droga locali, per lo più pregiudicati, dedita allo smercio nel capoluogo piemontese di ingenti quantitativi di cocaina proveniente dal sud America, dalla Grecia e dalla Turchia.

16 e 17 aprile, 3 e 19 luglio e 12 ottobre 2012 - Torino - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "Moreno", ha tratto in arresto 9 persone, tra marocchini e italiani, trovati in possesso di sostanza stupefacente (255 gr di eroina e di 120,52 Kg di hashish).

16 aprile 2012 - Torino - La Polizia di Stato ha eseguito un decreto di confisca di beni riconducibili ad una donna appartenente a gruppi Sinti piemontesi specializzati nelle truffe; il bene confiscato è un camper del valore dichiarato di circa 48.000 euro.

17 aprile 2012 - Tolmezzo (UD) e Torino - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 2 ordinanze di custodia cautelare nei confronti del capo del clan camorristico Prinno e del figlio, già detenuti per altra causa, ritenuti responsabili, unitamente ad altri due complici non identificati, di omicidio, detenzione e porto illegale di armi da fuoco, con l'aggravante del metodo mafioso. Le indagini hanno consentito di individuare la responsabilità dei prevenuti, rispettivamente quale mandante ed esecutore materiale, in ordine all'omicidio di Bruno Guidone, il cui cadavere, attinto da vari colpi d'arma da fuoco era stato rinvenuto, all'interno di un garage, il 23 giugno 2006.

2 maggio 2012 - Reggio Calabria e Torino - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa nei confronti di un'organizzazione criminale composta da 10 soggetti rom responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di truffe. L'attività investigativa ha consentito di accertare che il citato sodalizio, dall'anno 2009 fino a tutto il 2011, attraverso la falsificazione e contraffazione titoli di credito, mediante anche sostituzione di persona, poneva in essere una serie indeterminata di truffe nel territorio della piana di Gioia Tauro in danno di soggetti che avevano posto sul mercato, tramite annunci informatici, beni mobili di loro proprietà. Nel corso dell'operazione sono stati sottoposti a sequestro beni mobili per un valore complessivo di 150.000 euro.

4 maggio 2012 - Torino - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 5 soggetti ritenuti responsabili, a vario titolo, dei reati di rapina, ricettazione e lesioni. L'indagine, avviata nel 2011, ha consentito di acquisire gravi elementi di colpevolezza a carico di un sodalizio criminale di origine romena, ritenuto responsabile di tre rapine perpetrate in danno di gioiellerie del capoluogo piemontese, per un ammontare complessivo di circa 1.000.000 di euro, commesse tra maggio e dicembre 2011. Alcuni dei destinatari delle misure restrittive sono ritenuti responsabili anche del reato di ricettazione di autovetture e dei preziosi trafugati.

8 maggio 2012 - Torino e Catania - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "Nuovo corso", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 20 affiliati alla cosca catanese dei "Cursoti", radicata nel rione storico catanese "Antico Corso", ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione di tipo mafioso, associazione finalizzata al traffico e dallo spaccio di stupefacenti, detenzione e porto illegale di armi, estorsione, ricettazione ed altri gravi delitti. Tra gli arrestati figura un soggetto residente nella provincia di Torino ritenuto responsabile di associazione per delinquere finalizzata al compimento di rapine e di reati inerenti le armi. Il 17 maggio successivo lo stesso è stato colpito da un ulteriore provvedimento restrittivo per il reato di associazione di tipo mafioso.

9 e 19 maggio, 22 giugno, 30 ottobre e 10 novembre 2012 - Torino - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "Remontada 2", ha tratto in arresto 6 cittadini nigeriani responsabili della detenzione di oltre 4,23 Kg di cocaina e di 1 Kg di speed-ball (mix di eroina e cocaina).

16 maggio 2012 - Torino - La Polizia di Stato ha eseguito un provvedimento di custodia cautelare in carcere nei confronti di tre cittadini, di cui 2 di origine pugliese ed uno siciliano, responsabili di far parte di un sodalizio criminale dedito alla perpetrazione di rapine. Nel corso dell'attività investigativa, il 31 marzo 2012, sono stati arrestati in flagranza del reato di furto in abitazione altri due italiani originari della Liguria e della Sardegna.

21 maggio 2012 - Rivoli (TO) e Sommariva Perno (CN) - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 3 ordinanze di custodia cautelare emesse nei confronti di altrettanti amministratori di due società piemontesi, operanti nel settore del recupero di rifiuti speciali non pericolosi, uno dei quali già detenuto in Francia, ritenuti responsabili, in concorso tra loro e a vario titolo, di gestione illecita, traffico e deposito incontrollato di rifiuti speciali pericolosi. Le indagini hanno consentito di documentare come i prevenuti, nel periodo compreso tra novembre 2011 e febbraio 2012, abbiano illecitamente recuperato particolato ferroso, stoccato in aree e capannoni non autorizzati e abbandonato in contenitori in aperta campagna, traendo profitti per circa 3.000.000 di euro.

24 maggio 2012 - Torino - La Polizia di Stato ha tratto in arresto due cittadini marocchini in possesso di kg. 97 di hashish, occultati all'interno di un'autovettura rubata custodita in un box di loro pertinenza.

28 maggio 2012 - Milano, Padova, Torino e Vicenza- L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 27 ordinanze di custodia cautelare emesse nei confronti di altrettanti soggetti (25 dei quali destinatari di mandato di arresto europeo) ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti. L'indagine, avviata da alcuni anni a Torino, ha consentito di documentare l'operatività di un'articolazione della cosca rosarnese dei "Bellocco", dedita al traffico di cocaina in Piemonte, di accertare il coinvolgimento della citata consorteeria 'ndranghetista, unitamente ad alcuni affiliati della cosca "Passalacqua" di Crotone, in un traffico di armi approvvigionate in Olanda e destinate ai "Bellocco" nonché il ruolo di mediazione tra quest'ultima cosca ed un gruppo bulgaro (con basi operative in Spagna ed attivo a Milano) svolto da due narcotrafficanti veneti. Ha, inoltre, permesso di comprovare l'operatività della suddetta compagine bulgara in un più ramificato network transnazionale dedito all'esportazione, su scala mondiale, di ingenti quantitativi di cocaina nonché di un ulteriore sodalizio italiano in contatto con la prefata struttura bulgara.

29 maggio 2012 - Ospedaletti (IM), Torino e Villarbasse (TO) - La Guardia di Finanza ha sottoposto a sequestro beni immobili per un valore di oltre 2.200.000 euro, nella disponibilità di un soggetto già tratto in arresto, nel mese di settembre 2011, per il reato di usura.

20 giugno 2012 - Torino - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "Iron", ha eseguito 20 decreti di fermo per i reati di associazione a delinquere finalizzata al furto ed alla ricettazione di materiali ferrosi provenienti da furti perpetrati presso capannoni industriali nei confronti di 16 romeni, un italiano, una bosniaca e due rom.

10 luglio 2012 - Torino - La Polizia di Stato ha tratto in arresto in flagranza di reato due italiani responsabili di rapina aggravata in pregiudizio di una banca. In tale contesto, a riscontro dell'attività info-investigativa, è stato eseguito un ordine di custodia cautelare in carcere nei confronti degli arrestati, in quanto sono stati raccolti gravi indizi di reità in ordine alla responsabilità di 6 rapine in banca, aggravate dall'uso delle armi, avvenute nel 2012 in diverse città del nord Italia.

10 luglio 2012- Nichelino e Montecalieri (To) - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "Criminal Romance", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 5 soggetti ritenuti responsabili di detenzione di sostanza stupefacente ai fini dello spaccio. Nel corso delle contestuali perquisizioni è stato sequestrato circa kg. 1 di hashish. L'attività investigativa, avviata nel 2011, ha consentito di individuare un sodalizio criminale, composto da giovani cittadini italiani, dedito allo smercio di hashish nell'hinterland torinese. Nel corso delle indagini, erano stati eseguiti ulteriori 5 arresti ed erano stati sequestrati significativi quantitativi di droga.

16 luglio 2012 - Reggio Calabria e Torino - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 26 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di altrettante persone ritenute responsabili, a vario titolo, di

associazione di tipo mafioso, favoreggiamento personale e violazione della legislazione in materia di armi, aggravati dall'aver agito con finalità mafiose. L'indagine - che costituisce la prosecuzione di una precedente attività investigativa, i cui sviluppi hanno portato, il 12 giugno 2009, alla cattura del boss Pelle Antonio, inserito nell'"elenco dei latitanti di massima pericolosità" (deceduto il 4 novembre 2009) - ha consentito di delineare il ruolo di primo piano della cosca "Pelle" di San Luca (RC) nell'ambito della 'ndrangheta reggina, documentando le dinamiche criminali e i diversi interessi illeciti.

12 settembre 2012 - Torino e provincia, Reggio Calabria e provincia, San Germano Vercellese (VC), Crotone e provincia, Gerocarne (VV) - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "*Stretta Finale*", ha sequestrato 41 fabbricati, 40 terreni e 27 autorimesse di proprietà di alcuni degli appartenenti al sodalizio di matrice 'ndranghetista, già coinvolti nell'inchiesta denominata "*Minotauro*" del giugno 2011, per un valore di oltre 2.600.000 euro. I provvedimenti di sequestro conservativo sono stati emessi ad un anno di distanza dalla citata operazione ed in concomitanza con la richiesta di rinvio a giudizio di 169 indagati, la maggior parte dei quali per il reato di associazione a delinquere di tipo mafioso. Le unità immobiliari sequestrate, site in Piemonte e Calabria, sono state cautelate a concorrenza delle spese già sostenute e di quelle ancora da sostenere in tutte le fasi del procedimento. Successivamente, in data 5 novembre 2012, in Torino e Leini (TO), sono stati sequestrati ulteriori 10 immobili, 3 terreni, nonché depositi bancari e postali, per un valore di oltre 7.800.000 euro.

12 agosto, 29 settembre, 8 ottobre e 17 novembre 2012 - Torino - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Sun 2012*", ha sgominato un sodalizio criminale strutturato ed organizzato, dedito al traffico, anche transazionale, di ingenti quantitativi di cocaina ed eroina, avente base in Torino con ramificazioni in altre città italiane ed ha tratto in arresto 5 cittadini nigeriani in possesso di diversi ovuli di cocaina per un totale di gr. 1.428.

5 ottobre 2012 - Bari, Vicenza, Torino e Novara - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Mare calmo*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 11 cittadini nigeriani responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere, tratta di esseri umani, riduzione in schiavitù ed altro. L'inchiesta ha consentito di disarticolare un'organizzazione criminale transnazionale specializzata nel reclutare in Nigeria giovani donne da avviare alla prostituzione e che aveva "reti" attive anche in Libia.

20 ottobre 2012 - Torino - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di una persona di San Severo (FG), in quanto gravemente indiziato del reato di estorsione aggravata in concorso con il figlio (già arrestato il 23 marzo 2012) commessa, nel mese di marzo 2012, ai danni di un cittadino torinese.

23 ottobre 2012 - Province di Torino, Vercelli e Vibo Valentia- L'Arma dei Carabinieri, nell'ambito dell'operazione "*Colpo di Coda*", ha eseguito 22 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili di associazione di tipo mafioso, traffico di sostanze stupefacenti, estorsione, riciclaggio, intestazione fittizia di beni e detenzione illegale di armi. L'indagine ha consentito di individuare due locali di 'ndrangheta, operanti in Chivasso e Livorno Ferraris (VC).

13 novembre 2012 - Torino - La Polizia di Stato ha eseguito una ordinanza di custodia cautelare in carcere e con obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria nei confronti di un sodalizio criminale composto da 10 cittadini romeni dediti ai furti di rame sia in ambito ferroviario che in altri siti piemontesi.

13 novembre 2012 - Torino - La Polizia di Stato ha tratto in arresto due cittadini albanesi, responsabili in concorso tra loro della detenzione di kg. 2 di eroina suddivisa in 4 panetti occultati all'interno dell'autovettura a loro in uso.

21 novembre 2012 - Torino - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di tre cerignolani ritenuti responsabili di tre rapine avvenute in pregiudizio di due gioiellerie e di un distributore di carburante della provincia per un importo totale di 90.000 euro. Gli arrestati sono stati anche indagati per i reati di furto e ricettazione di un'autovettura.

22 novembre 2012 - Torino - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Pannocchia*", ha eseguito 4 ordinanze di custodia cautelare in carcere per sfruttamento della prostituzione, anche minorile e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'attività investigativa ha consentito di individuare un gruppo criminale, composto da un uomo e da 3 donne di nazionalità nigeriana, dedito allo sfruttamento della prostituzione di giovani connazionali.

5 dicembre 2012 - La Spezia, Torino, Genova - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "*Caronte*", ha tratto in arresto 6 soggetti di nazionalità nigeriana dediti allo spaccio di stupefacenti ed allo sfruttamento della prostituzione. L'attività investigativa ha consentito, nel complesso, l'arresto di 22 soggetti e la denuncia, in stato di libertà, di ulteriori 54 persone facenti parte di un sodalizio transnazionale con vertice in Nigeria ma con ramificazioni in diversi stati africani (Niger e Libia) ed europei (Italia, Francia e Germania).

6 dicembre 2012 - Firenze, Genova, Ascoli Piceno, Bologna, Ancona, Bari, Milano, Torino, Pescara, Roma, Verona, Padova, Reggio Calabria, Chieti e Teramo - La Polizia di Stato ha eseguito decreti di perquisizione, emessi nei confronti di 25 indagati per associazione per delinquere, riduzione e mantenimento in schiavitù, tratta di persone, violenza sessuale. L'attività investigativa ha individuato un gruppo criminale denominato "*Misa*", guidato da un romeno colpito, nel 2004, da mandato di cattura per violenza sessuale emesso dall'Autorità giudiziaria del proprio Paese.

15 dicembre 2012 - Torino - La Polizia di Stato ha eseguito un provvedimento di fermo, emesso nei confronti del cittadino albanese individuato quale mandante del tentato omicidio di un cittadino romeno avvenuto il 2 dicembre 2012. I suddetti avrebbero agito nell'ambito di una faida che, da alcuni anni, vede contrapposti nel capoluogo piemontese due gruppi criminali di quelle nazionalità.

20 dicembre 2012 - Rivoli (TO) - La Polizia di Stato ha tratto in arresto, in flagranza di reato, due italiani in possesso di varie armi contenute nel furgone in cui viaggiavano. La successiva perquisizione domiciliare ha permesso di rintracciare un latitante, al quale è stato notificato l'ordine per la carcerazione dovendo espiare 6 anni e 9 mesi di reclusione per rapina e sequestro di persona.

20 dicembre 2012 - Torino e Saint Vincent (AO) - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "*Frog*", a seguito di indagini in materia di usura, ha proposto il sequestro di 13 unità immobiliari, per un valore complessivo di 2.670.000 euro, 1 complesso aziendale, per un valore di 425.000 euro, denaro contante e fidejussioni per circa 40.000 euro, 109 titoli, per un valore complessivo di 349.640 euro e numerosi conti correnti. Al termine dell'attività sono stati segnalati all'A.G. 6 soggetti che operavano, oltre che sulla piazza di Torino, nelle adiacenze del Casinò di Saint Vincent (AO) quali "cambisti" di assegni, rivolgendosi alla platea di avventori e clienti abituali della casa da gioco e ulteriori 8 soggetti, che svolgevano il ruolo di "cassieri", mettendo a disposizione i propri conti correnti e quelli dei familiari per versare gli assegni derivanti dall'attività illecita.

23 dicembre 2012 - Torino - La Polizia di Stato ha tratto in arresto un latitante di Locri, ricercato dal mese di ottobre 2012, in quanto sottrattosi ad un ordine di carcerazione per il reato di traffico di stupefacenti. Al momento dell'irruzione nell'appartamento il latitante era in compagnia di un soggetto di Siderno, che è stato tratto in arresto per il reato di procurata inosservanza di pena. Il soggetto è un elemento inserito nella criminalità organizzata calabrese operante in Torino in quanto membro dell'omonima cosca "*Cataldo*", attiva a Locri e in territori limitrofi.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Pur non essendo state riscontrate, almeno in forma continuativa e costante, le tipiche manifestazioni delittuose che contraddistinguono l'operare nei territori di origine della criminalità organizzata di tipo mafioso, è stata rilevata la presenza di soggetti legati ai sodalizi operanti in Calabria, impegnati in attività di supporto logistico per l'organizzazione madre di riferimento, perlopiù dediti ad attività imprenditoriali attraverso la costituzione di società ed aziende "satellite" per l'esecuzione di lavori e commesse pubbliche (specie in forma di sub-appalto) nonché per lo svolgimento di servizi di autotrasporto legati al movimento terra.

Gli ambiti territoriali maggiormente esposti a rischio sono, oltre al capoluogo ed alle aree del tortonese, le contigue zone di Serravalle Scrivia, con la presenza di importanti insediamenti commerciali, di Rivalta Scrivia (area logistica funzionale all'interporto), di Novi Ligure e Bosco Marengo contraddistinte da una espansione economico-imprenditoriale, aree interessate, tra l'altro, dagli esiti dell'operazione "Maglio" del 21 giugno 2011 conclusa dall'Arma dei Carabinieri⁷.

L'indagine ha ricostruito e documentato le dinamiche associative di alcune 'ndrine con base a Novi Ligure (AL), il cui esponente di spicco risultava risiedere a Bosco Marengo (AL); tali gruppi criminali, insieme a quelli attivi ad Asti, Alba (CN) e Sommariva del Bosco (CN), costituivano il c.d. "locale" del Basso Piemonte". Nello stesso contesto operativo è stata accertata l'esistenza di una "camera di controllo" a Genova avente influenza anche in provincia di Alessandria.

Nella provincia di Alessandria, inoltre, risultano attivi esponenti delle compagini reggine "Trimboli" e "Ietto" ed è stata registrata la presenza di alcuni personaggi ritenuti legati ad ambienti della 'ndrangheta catanzarese, crotonese e reggina⁸.

Le azioni delittuose, anche gravi, espressione di criminalità straniera sono ricollegabili soprattutto allo sfruttamento della prostituzione, al traffico ed allo spaccio di sostanze stupefacenti, al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, ai furti e alle rapine in abitazione.

In particolare, soggetti albanesi, nordafricani, magrebini e nigeriani, talvolta anche in concorso tra loro e con italiani, gestiscono traffici di sostanze stupefacenti (eroina, hashish, cocaina), importandole da diversi Paesi europei.

Gli albanesi risultano dediti anche alla commissione di reati contro il patrimonio e la persona ed al favoreggiamento e allo sfruttamento della prostituzione.

Cittadini romeni si rendono responsabili prevalentemente di reati predatori.

⁷ Nel corso della citata operazione sono state eseguite diciannove ordinanze di custodia cautelare nei confronti di altrettanti esponenti di vertice di cosche della 'ndrangheta reggina attive in Piemonte, ritenuti responsabili di associazione di tipo mafioso; è risultato destinatario del provvedimento anche un amministratore locale.

⁸ In tale contesto si segnala l'arresto eseguito dalla Polizia di Stato il 20 aprile 2013 del latitante, pluri pregiudicato, Strangio Sebastiano, appartenente all'omonima famiglia di San Luca (RC) contrapposta a quella dei "Pelle-Vottari".

PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

9 marzo 2012 - Alessandria - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Black Hole*", ha tratto in arresto 3 italiani, responsabili, unitamente ad un'organizzazione criminale di origine albanese, di traffico di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati 10 kg. di sostanza stupefacente del tipo hashish.

3 aprile 2013 - Sale (AL) - La Guardia di Finanza ha **confiscato** beni mobili ed immobili, per un valore di oltre 400.000 euro, ad un soggetto ritenuto organico al locale di 'ndrangheta del basso Piemonte ed attivo nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo. Nel medesimo contesto, il Tribunale di Alessandria ha disposto la misura di prevenzione personale dell'obbligo di soggiorno per la durata di tre anni.

16 aprile 2012 - Alessandria - La Polizia di Stato ha tratto in arresto un italiano ed una romena, responsabili in concorso tra loro di detenzione abusiva di armi da fuoco. Nel corso dell'operazione sono state sequestrate due pistole, due fucili ed il relativo munizionamento.

4 maggio 2012 - Alessandria - La Polizia di Stato ha tratto in arresto in flagranza di reato un italiano, responsabile di detenzione abusiva di armi comuni da sparo. Nel corso dell'operazione è stata sequestrata una pistola Smith&Wesson cal. 38 special, con matricola brasa ed il relativo munizionamento.

13 maggio 2012 - Alessandria - L'Arma dei Carabinieri, a seguito del rinvenimento del cadavere di una giovane donna dominicana, ha sottoposto a fermo di indiziato di delitto il convivente, ritenuto responsabile dell'omicidio.

4 giugno 2012 - Alessandria - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Black Hole*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di un'organizzazione criminale composta da 5 italiani e 3 albanesi, responsabili in concorso tra loro di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati kg. 25 di hashish nonché due pistole con matricola abrasa.

8 agosto 2012 - Alessandria - La Polizia di Stato ha arrestato due albanesi, responsabili di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione e detenzione illegale di armi. Nel corso dell'operazione sono state sequestrate 2 pistole ed il relativo munizionamento.

30 agosto 2012 - Alessandria - La Polizia di Stato ha arrestato in flagranza di reato un italiano, responsabile di rapina aggravata commessa ai danni di una farmacia. Le indagini condotte a seguito del predetto evento delittuoso, hanno consentito, inoltre, di accertare la responsabilità dello stesso in ordine ad altre tre rapine commesse ai danni di due farmacie e di un supermercato. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati gli indumenti e l'arma utilizzata per commettere il reato.

12 settembre 2012 - Varese, Milano, Alessandria, Venezia e Chieti - L'Arma dei Carabinieri, nell'ambito dell'operazione "*Ferro e fuoco*", ha dato esecuzione ad 8 ordinanze di custodia cautelare, delle quali 4 in carcere e le altre agli arresti domiciliari, nei confronti di altrettanti italiani responsabili, a vario titolo ed in concorso tra loro, di traffico internazionale di armi e stupefacenti. L'indagine, avviata nel dicembre 2009, ha consentito di disarticolare un sodalizio criminale, operante principalmente in provincia di Varese, dedito all'importazione, dalla vicina confederazione elvetica, di ingenti quantitativi di armi da guerra e comuni da sparo, con relativo munizionamento, destinate al sodalizio 'ndranghetistico originario di Mesoraca (KR) riconducibile alla famiglia "Ferrazzo Felice", nonché di stupefacenti del tipo marijuana, hashish e cocaina proveniente dalla Colombia, attraverso l'aeroporto di Ginevra e destinata al mercato del nord Italia. Nel corso delle perquisizioni locali e domiciliari sono stati sequestrati 3 proiettili cal. 7,65, grammi 70 circa di hashish e grammi 5 di marijuana, un apparato jammer per il disturbo delle frequenze di apparecchi atti all'intercettazione di conversazioni "gsm/umts" o ambientali, un

giubbotto antiproiettile e 2 baionette. L'attività d'indagine, inoltre, aveva già consentito l'arresto, in flagranza, di ulteriori 4 soggetti per tentato omicidio e resistenza a Pubblico Ufficiale, detenzione di munizionamento da guerra e detenzione, ai fini di spaccio, di stupefacenti nonché il sequestro di 2 pistole mitragliatrici, di una pistola semiautomatica, un revolver, circa 500 munizioni di vario calibro e complessivi gr. 200 circa di hashish.

4 ottobre 2012 - Alessandria - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 13 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettanti soggetti responsabili di associazione per delinquere finalizzata all'evasione dell'accisa sui prodotti alcolici e dell'IVA, aggravata dalla transnazionalità. L'indagine ha consentito di documentare le responsabilità di dirigenti e dipendenti dell'Agenzia delle Dogane in numerose spedizioni tra società comunitarie, nonostante la merce fosse fittiziamente destinata al mercato extra U.E..

12 novembre 2012 - Alessandria - L'Arma dei Carabinieri ha arrestato in flagranza di reato 3 italiani, responsabili in concorso tra loro di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati circa 5 kg. di hashish e 56 gr. di cocaina.

27 novembre 2012 - Genova, Isili (Ca), Bitti (NU), Oristano (OR), Macomer (NU), Alessandria, Torino, Concorezzo (MB), Lecco e Sanremo (IM) - L'Arma dei Carabinieri, nell'ambito dell'operazione "*For sale*", ha eseguito un'ordinanza, emessa dall'A.G. genovese, che ha disposto la custodia cautelare in carcere nei confronti di 56 persone e gli arresti domiciliari di un ulteriore soggetto (43 senegalesi, 10 italiani, un nigeriano, un albanese, un francese ed un cittadino del Gabon), ritenuti tutti responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti, nonché di produzione, traffico e detenzione illecita di stupefacenti, continuata in concorso. L'indagine ha consentito di disarticolare un sodalizio criminale, composto prevalentemente da italiani e senegalesi, radicato nel capoluogo ligure, operante anche in Francia e Senegal, dedito allo spaccio di cocaina approvvigionata in quest'ultimo Paese. Nel corso delle perquisizioni è stato sequestrato materiale vario utilizzato per il confezionamento delle dosi e la somma di 2.000 euro ritenuta provento dell'attività illecita.

PROVINCIA DI ASTI

Nella provincia di Asti non si sono evidenziate forme di aggregazione strutturate e permanenti riconducibili a sodalizi di tipo mafioso; tuttavia, il benessere economico del territorio può costituire elemento di attrazione per gli interessi della criminalità organizzata, in particolare riconducibili ad elementi di origine calabrese, così come già emerso da alcune attività investigative.

Si fa riferimento all'operazione denominata "*Maglio*", conclusa il 21 giugno 2011, che ha acclarato l'attività di alcune 'ndrine con base a Novi Ligure (AL), il cui esponente di spicco risultava risiedere a Bosco Marengo (AL): i gruppi criminali in parola costituivano il c.d. "locale" del "basso Piemonte", collegato alle strutture di vertice dell'organizzazione calabrese e caratterizzato da una struttura verticistica, ordinata secondo una gerarchia di poteri, di funzioni e una specifica ripartizione dei ruoli. In questo stesso contesto operativo è stata accertata l'esistenza di una "*camera di controllo*" ligure avente influenza anche in provincia di Asti. Nella provincia si conferma, altresì, l'operatività di soggetti collegati con i gruppi calabresi "*Trimboli*" e "*Ietto*": le indagini degli ultimi anni avevano evidenziato anche la presenza di esponenti della cosca "*Gioffrè*" di Seminara (RC), mentre un soggetto appartenente alla cosca "*Facchineri*" di Cittanova (RC) era stato tratto in arresto nell'ambito dell'operazione "*Revival 2010*" del 22 settembre 2011.

Soggetti di nazionalità straniera, prevalentemente albanesi e nordafricani, sono dediti soprattutto allo spaccio di stupefacenti, allo sfruttamento della prostituzione, alle rapine e dai furti, mentre soggetti di etnia cinese sono attivi nella commercializzazione di prodotti dannosi per la salute.

La comunità romena, molto consistente sul territorio provinciale, risulta dedita soprattutto alla ricettazione, ai furti ed all'utilizzo fraudolento delle carte di credito anche in concorso con soggetti italiani.

Nel 2012⁹ sono stati sequestrati 9,92 kg. di sostanze stupefacenti, soprattutto cocaina (7,07 kg.) e marijuana (circa 3 kg.). Con riferimento a tali traffici, si conferma l'interessamento degli stranieri: nel 2012 i denunciati per traffico di sostanze stupefacenti risultano 83, di cui 41 italiani e 42 stranieri.

Cittadini stranieri, per lo più irregolari, sono autori di reati contro il patrimonio; con riguardo al 2012, la metà delle persone denunciate ed arrestate è straniera.

Anche in questa zona del Piemonte in passato era stata accertata la commissione di reati contro il patrimonio (in particolare furti di rame) da parte di soggetti rom e sinti.

L'incidenza dei fenomeni estorsivi è cresciuta mentre quella riguardante l'usura risulta contenuta; i reati che più interessano la provincia sono quelli di natura predatoria, in particolare le rapine in pubblica via, i furti in abitazione e con destrezza, mentre sono aumentate considerevolmente le truffe e le frodi informatiche.

⁹ Dati fonti DCSA.

PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

17 gennaio 2012 - Asti - La Polizia di Stato ha tratto in arresto un italiano di origine campana, colto nella flagranza di reato di rapina compiuta in danno di un ufficio postale.

24 gennaio 2012 - Asti - La Polizia di Stato, in relazione ad una rapina in farmacia avvenuta il 23 dicembre 2011, che aveva già portato al fermo di indiziato di delitto di un italiano, ha arrestato il complice, nativo di Mondragone (CE), peraltro sottoposto alla misura alternativa della detenzione domiciliare per altra causa.

16 febbraio 2012 - San Damiano d'Asti (AT) - La Guardia di Finanza, a seguito di un controllo nei confronti di un esercizio commerciale gestito da un cittadino di nazionalità cinese, ha sequestrato oltre 18 mila prodotti potenzialmente nocivi per la salute.

21 marzo 2012 - Asti - La Polizia di Stato, a seguito di attività info-investigativa volta a contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti tra i giovani, in particolare minori, ha tratto in arresto, in flagranza di reato, un cittadino marocchino presso la cui abitazione sono stati rinvenuti e sequestrati gr. 9,4 di hashish.

2 maggio 2012 - Asti - La Guardia di Finanza, a seguito di un controllo nei confronti di un esercizio commerciale ambulante, ha sequestrato oltre 246 mila prodotti potenzialmente nocivi per la salute.

24 maggio 2012 - Asti - La Polizia di Stato ha tratto in arresto 4 cittadini albanesi responsabili di rapina; nei mesi precedenti, si erano verificati numerosi casi di rapine ai danni di persone anziane, alle quali veniva strappata la collanina negli androni dei palazzi di residenza ad opera di soggetti ritenuti dell'est europeo.

3-4 luglio 2012 - Province di Milano, Catania, Pordenone, Lodi, Como, Aosta, Trento, Varese, Catanzaro ed Asti - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "Wolf" nei confronti di un'associazione per delinquere italo-romena molto attiva nel furto, nella clonazione e nell'utilizzo fraudolento di carte di credito (per spese di notevole entità, in particolare nel territorio milanese) nonché nell'accesso abusivo a sistemi informatici e nella ricettazione, ha tratto in arresto 16 persone (13 italiani - tra cui 2 già detenuti a Trento ed Aosta - e 3 romeni) in esecuzione di ordinanze di custodia cautelare in carcere ed ha sottoposto agli arresti domiciliari altri 2 italiani, complici del sodalizio, titolari di esercizi commerciali, i quali hanno consentito l'utilizzo fraudolento delle carte anche dopo l'avvenuta segnalazione di furto. Nel medesimo contesto operativo sono state inoltre effettuate perquisizioni nei confronti di altri 5 indagati (4 italiani ed un romeno). L'organizzazione criminale, nell'ambito della quale operavano 2 distinti gruppi specializzati, poteva contare anche sulla complicità di un impiegato bancario che si occupava di individuare le carte da sottrarre e fornire i riferimenti on-line dei clienti.

18 settembre 2012 - Villanova d'Asti (AT) ed Asti - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "Oriental Broil", ha sottoposto a sequestro preventivo, finalizzato alla confisca per equivalente, beni mobili, immobili, denaro, titoli e valori fino alla concorrenza di 1.173.000 mila euro.

4 ottobre 2012 - Province di Asti, Avellino, Bari, Caserta, Macerata, Milano e Napoli - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 13 ordinanze di custodia cautelare, di cui 5 agli arresti domiciliari, nei confronti di soggetti responsabili di associazione per delinquere aggravata dalla transnazionalità finalizzata all'evasione dell'accisa sui prodotti alcolici e dell'IVA. L'indagine ha consentito di documentare le responsabilità di dirigenti e dipendenti dell'Agenzia delle Dogane in numerose spedizioni tra società comunitarie, nonostante la merce fosse fittiziamente destinata al mercato extra U.E. (e quindi esente da tasse), nonché di dare esecuzione a un sequestro preventivo di 7 ditte del settore distillati e liquori, beni immobili e conti correnti per un valore di oltre 10.000.000 di euro.

5 ottobre 2012 - Asti - La Polizia di Stato ha proceduto all'arresto di un pregiudicato macedone il quale deve espiare la pena di anni 5 di reclusione per delitti in materia di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, commessi nelle province di Macerata ed Ascoli.

8 novembre 2012 - Asti - L'Arma dei Carabinieri ha tratto in arresto una cittadina romena, colpita da ordine di esecuzione per la carcerazione dovendo espiare 5 anni 4 mesi e 19 giorni di reclusione per i reati di associazione per delinquere, riduzione in schiavitù, tratta di persone e sfruttamento della prostituzione, commessi ad Olbia.

14 dicembre 2012 - Asti - La Polizia di Stato ha tratto in arresto, in flagranza di reato, 4 cittadini albanesi responsabili del reato di furto ai danni di un bar, dal quale i malviventi avevano asportato numerosi "gratta e vinci" e la macchina dei video poker.

PROVINCIA DI BIELLA

La provincia di Biella fa registrare la presenza di soggetti e nuclei familiari calabresi; in particolare sono censiti esponenti delle "cosche" reggine "Belcastro", "D'Agostino", "Polifroni", "Romanello" e "Varacalli".

L'esito di attività investigative condotte dall'Arma dei Carabinieri nel territorio regionale ha consentito di accertare, altresì, l'esistenza di una camera di controllo piemontese, localizzata nel capoluogo di regione, che gestisce anche le articolazioni 'ndranghetiste della provincia di Biella.

L'attività delittuosa riferibile agli stranieri è prevalentemente legata alla commissione di reati contro il patrimonio ed allo spaccio di stupefacenti.

Elementi originari dell'est europeo (soprattutto romeni) sono responsabili di reati contro il patrimonio.

La criminalità cinese è dedita allo sfruttamento della prostituzione in case di appuntamento nonché al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina ed allo sfruttamento della manodopera in nero di propri connazionali; per tali reati si sono evidenziati anche soggetti sudamericani.

Gruppi albanesi e maghrebini risultano attivi, a livello locale, nei settori dello spaccio al minuto di sostanze stupefacenti del genere eroina e cocaina. Al riguardo, si segnala che l'attività di contrasto ha già permesso di disarticolare una ramificata e pericolosa organizzazione di etnia albanese, dedita al traffico ed allo spaccio di sostanze stupefacenti: l'organizzazione, connotata da un ordine verticistico, insisteva sul territorio della province di Biella, Novara e Vercelli.

PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

23 gennaio 2012 - Viverone (BI) - La Polizia di Stato ha arrestato in flagranza di reato un albanese responsabile di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati gr. 11,6 di cocaina e la somma contante di euro 600.

6 marzo 2012 - Bergamo, Biella, Caserta, Cremona, Genova, Lecco, Massa Carrara, Milano, Monza, Novara, Roma, Savona e Vercelli - L'Arma dei Carabinieri ha dato esecuzione a 45 ordinanze di custodia cautelare in carcere, 17 delle quali agli arresti domiciliari, nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, detenzione illecita di esplosivo, armi da sparo comuni e da guerra, falsità materiale, furto e ricettazione. L'indagine, avviata nel febbraio 2007, ha consentito di disarticolare un sodalizio criminale, composto da appartenenti alla Sacra corona unita e da soggetti di etnia serbo-montenegrina, dedito all'importazione dal Sudamerica di ingenti quantitativi di cocaina, attraverso i Balcani, successivamente immessi in varie piazze di spaccio delle province interessate dall'operazione, nonché di trarre già in arresto, complessivamente, 36 persone e di sequestrare, tra l'altro, 75 kg. di cocaina, 200 gr. di hashish, 1 revolver, nonché 11 autovetture e 2 motocicli. Nel medesimo contesto, nelle province di Biella, Brindisi, Caserta, Massa Carrara e Savona, gli operanti hanno eseguito 32 decreti di perquisizione nei confronti di altrettanti indagati.

2 maggio 2012 - Biella - La Polizia di Stato ha arrestato in flagranza di reato un minore italiano, responsabile di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati kg. 1,4 di hashish.

11 maggio 2012- Biella - La Polizia di Stato, nell'ambito di un'attività investigativa intrapresa a seguito di controlli amministrativi presso un'agenzia di pratiche automobilistiche, ha deferito all'A.G. 14 persone per i reati di falsità materiale ed ideologica in concorso, in riferimento ai trasferimenti di proprietà di 16 autoveicoli. L'attività di indagine, avviata nel novembre 2011, ha consentito di appurare che un'agenzia di pratiche automobilistiche della provincia di Novara, autorizzata a compiere operazioni con il cd. "Sportello Telematico dell'Automobilista", provvedeva sovente ad autenticare firme apposte nei contratti di compravendita in momenti e luoghi diversi da quelli dell'autentica e mai alla presenza dei diretti interessati.

12 luglio 2012 - Biella - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dalla competente A.G. nei confronti di un cittadino cingalese, responsabile di atti persecutori, commessi in danno di un cittadino italiano.

31 Luglio 2012 - Biella - L'Arma dei Carabinieri in collaborazione con personale della **Polizia di Stato** ha eseguito un fermo di indiziato di delitto nei confronti di due italiani, responsabili in concorso tra loro di rapina aggravata commessa ai danni di un istituto bancario.

22 agosto 2012 - Biella - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa nei confronti di tre cittadini romeni, responsabili di furto agli sportelli bancomat di vari istituti di credito.

27 settembre 2012 - Biella - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa nei confronti di un cittadino romeno ed uno ungherese, responsabili, in concorso tra loro, di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. I predetti, a partire dal settembre 2011, avevano reclutato ed avviato alla prostituzione mediante violenza e minacce giovani donne loro connazionali.

28 ottobre 2012 - Biella - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di due romeni, responsabili in concorso tra loro di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, riduzione in schiavitù, sequestro di persona e lesioni dolose, commesse nei confronti di giovani donne loro connazionali.

PROVINCIA DI CUNEO

Il territorio della provincia si trova al centro di aree e di agglomerati urbani ove risultano insediati vari gruppi malavitosi, proiezioni di organizzazioni criminali anche di tipo mafioso. Le attività investigative, hanno evidenziato il maggiore dinamismo della 'ndrangheta, così come emerso il 21 giugno 2011 dall'operazione "Maglio", che ha comprovato il concreto tentativo di infiltrazione della criminalità organizzata nel territorio provinciale. L'arresto di diciannove persone indagate per associazione di tipo mafioso ha raggiunto, infatti, esponenti di vertice di alcune proiezioni delle cosche della 'ndrangheta reggina in Piemonte: in questo contesto operativo si sono potute ricostruire e documentare le dinamiche associative delle 'ndrine attive ad Alba (CN), Asti, Novi Ligure (AL) e Sommariva del Bosco (CN), costituenti il "locale" del c.d. basso Piemonte collegato alle strutture di vertice dell'organizzazione calabrese e caratterizzato da tutti gli elementi tipici dell'organizzazione di riferimento: ordinata secondo una gerarchia di poteri, di funzioni e di una ripartizione dei ruoli degli associati.

E' stata accertata, altresì, l'esistenza nella regione Liguria, in Lombardia ed in Piemonte di "camere di controllo" a competenza territoriale; è stato documentato, altresì, che quella ligure aveva esteso la propria influenza sino alla provincia di Cuneo.

Sul territorio sono presenti, altresì, gruppi di Rom sinti, dediti prevalentemente ai reati predatori e completamente integrati nel tessuto sociale; gli stessi, strutturati essenzialmente su base familiare, svolgono gran parte della loro attività illecita in aree anche molto distanti da quelle ove risiedono.

La provincia è contrassegnata anche da una ramificata presenza di gruppi stranieri di vari Paesi: i riscontri investigativi confermano, infatti, l'insediamento di focolai malavitosi di provenienza straniera, in particolare nord africana, romena ed albanese, inclini alle attività predatorie, al favoreggiamento ed allo sfruttamento della prostituzione in pregiudizio di loro connazionali o di ragazze provenienti dall'Europa orientale, nonché, al traffico di sostanze stupefacenti, anche internazionale.

Il favoreggiamento e lo sfruttamento della prostituzione su strada è, inoltre, appannaggio di gruppi criminali nigeriani, più o meno organizzati e radicati nel capoluogo torinese, così come della criminalità cinese, che utilizza per tali attività, appartamenti privati.

Nel 2012¹⁰ sono stati sequestrati 30,65 kg. di sostanze stupefacenti, soprattutto di hashish (24,70 kg.): con riferimento a tali traffici, sono state segnalate all'Autorità Giudiziaria per traffico 185 persone di cui 56 stranieri.

Riguardo alla c.d. criminalità diffusa, nella provincia i reati maggiormente perpetrati sono quelli di natura predatoria come i furti (in particolare in abitazione), le rapine (soprattutto in pubblica via) e le truffe e frodi informatiche.

¹⁰ Dati fonte DCSA anno 2012.